

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE MODELLO ESG73

Codici attività

- 63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari;
- 63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri;
- 63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi;
- 63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
- 63.40.2 Intermediari dei trasporti;
- 64.12.0 Attività dei corrieri postali diversi da quelli delle poste nazionali.

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.

Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.

Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".

Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.

In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.

Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2004 (modello Unico 2005) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 85, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) approvato con DPR 917/86, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), d) ed e) – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 54, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.

Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare. La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore.

In questa fase sono stati approvati i questionari per studi in evoluzione relativi alle attività indicate nella tabella allegata.

ATTENZIONE

Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati trasmessi entro i termini previsti o verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari trasmessi.

Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di trasmissione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo **www.agenziaentrate.gov.it**.

I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non hanno ricevuto la relativa comunicazione. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario.

È possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo **www.agenziaentrate.gov.it**. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico. Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviata la comunicazione relativa al questionario che si riferisce alla sola

attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2004 è diversa da quella cui si riferisce la comunicazione inviata, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella allegata.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla trasmissione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2004 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.

Tuttavia, detti contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno trasmesso lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano. I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.

Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **15 dicembre 2005**.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:

- direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
- rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:

- un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
- il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

TABELLA 1
Elenco dei questionari approvati per studi in evoluzione

■ **MANIFATTURE**

ESD17

- 25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
- 25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
- 25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
- 25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
- 25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

ESD30

- 37.10.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- 37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche;
- 37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse;

- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

■ **SERVIZI**

ESG40

- 70.11.0 Valorizzazione e promozione immobiliare,
- 70.12.0 Compravendita di beni immobili;
- 70.20.0 Locazione di beni immobili.

ESG73

- 63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari;
- 63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri;
- 63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi;
- 63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
- 63.40.2 Intermediari dei trasporti;

- 64.12.0 Attività dei corrieri postali diversi da quelli delle poste nazionali.

ESG77

- 61.10.0 Trasporti marittimi e costieri;
- 61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
- 63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

ESG78

- 63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator.

ESG87

- 74.14.1 Consulenza finanziaria;
- 74.14.4 Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
- 74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2004. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario è così composto:

- Dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali.

Si fa presente che:

- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2004;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione, il codice dell'attività esercitata, la descrizione dell'attività esercitata, lo svolgimento dell'attività in forma cooperativa e la tipologia del reddito oggetto dell'attività.

Il codice di attività da indicare va desunto dalla nuova tabella di classificazione delle attività economiche denominata ATECOFIN 2004, in vigore dal 1° gennaio 2004, ed approvata con provvedimento del 23 dicembre 2003.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **63.11.3 - "Movimento merci relativo a trasporti ferroviari";**
- **63.11.4 - "Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri";**
- **63.12.1 - "Magazzini di custodia e deposito per conto terzi";**
- **63.40.1 - "Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali";**
- **63.40.2 - "Intermediari dei trasporti";**
- **64.12.0 - "Attività dei corrieri postali diversi da quelli delle poste nazionali".**

Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato nel 2004 il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi rispetto al complesso dei ricavi o dei compensi rela-

tivi alla categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività per la quale si compila il questionario.

Si ricorda che:

- i contribuenti titolari sia di redditi derivanti dall'esercizio di attività di impresa che di lavoro autonomo, sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

ATTENZIONE

Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che con riferimento alla categoria reddituale presa in considerazione, hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.

Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

2.2 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del presente modello sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 14, del decreto del presidente della repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1: utenza;
- 2: conferimento lavoro;
- 3: conferimento prodotti.

2.3 Tipologia di reddito

Riportare, nella casella appositamente predisposta, il **codice 1**, se si tratta di reddito d'impresa, ed il **codice 2**, se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività – Altre attività

- nei **rigli D01** e da **D04** a **D16**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi o compensi conseguiti, in rapporto ai ricavi o compensi complessivi. Si precisa che nei **rigli D02** e **D03**, si fa riferimento ai ricavi già indicati nel rigo D01 che derivano rispettivamente

dalle sole attività di magazzino e custodia presso i locali del cliente e dall'attività di magazzino e custodia presso depositi doganali e/o depositi Iva.

Il totale delle percentuali indicate nei **rigli D01** e da **D04** a **D16** deve risultare pari a 100;

Modalità di espletamento dell'attività

- nel **rigo D17**, il numero delle operazioni doganali senza spedizioni effettuate (in proprio e/o affidate a terzi) nell'anno;
- nel **rigo D18**, il numero di spedizioni trattate nell'anno con l'effettuazione di operazioni doganali;
- nel **rigo D19**, il numero di spedizioni trattate nell'anno senza l'effettuazione di operazioni doganali;
- nel **rigo D20**, per le sole imprese che svolgono l'attività di corriere postale, il numero di consegne di corrispondenza, pacchi e colli effettuate nell'anno e che hanno generato i ricavi o compensi indicati nei rigli D12 e/o D13;
- nel **rigo D21**, la percentuale di ricavi o compensi derivanti dalle spedizioni stradali trattate nell'anno il cui trasporto è stato realizzato con veicoli in disponibilità dell'impresa, in rapporto ai ricavi o compensi complessivamente conseguiti. Si precisa che per veicoli in disponibilità si fa riferimento ai veicoli utilizzati a qualsiasi titolo dall'impresa (ad esempio, a titolo di proprietà, di comodato, in virtù di un contratto di locazione finanziaria (leasing) ovvero derivanti da contratto d'affitto o usufrutto dell'azienda, ecc.);
- nel **rigo D22**, la percentuale di ricavi o compensi derivanti dalle spedizioni ex art. 1737 del codice civile, trattate nell'anno, in rapporto ai ricavi o compensi complessivamente conseguiti. Si precisa che l'indicazione riguarda i ricavi o compensi già considerati nei rigli da D06 a D09;
- nel **rigo D23**, la percentuale di ricavi o compensi derivanti dalle spedizioni a "groupage" trattate nell'anno, in rapporto ai ricavi o compensi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che per spedizione a "groupage" si intende l'attività dell'impresa che acquista lotti di spazio sotto forma di unità di carico da un vettore e rivende in seguito a proprio nome quote di tali spazi ai propri clienti;
- nel **rigo D24**, la percentuale di ricavi o compensi derivanti dall'attività di recapito di corrispondenza in nome e per conto di Poste Italiane, in rapporto ai ricavi o compensi complessivamente conseguiti;

Attività di corriere postale: ambito di presa e consegna della merce

- nei **rigli** da **D25** a **D29**, per le sole imprese che svolgono l'attività di corriere postale, con esclusivo riferimento al luogo di presa e consegna della merce, la percen-

tuale dei ricavi o compensi conseguiti distinti per ognuna delle aree geografiche individuate, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che l'indicazione riguarda i ricavi o compensi già considerati nei righi D12 e/o D13.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Merci prevalentemente trattate (per le sole attività di magazzinaggio e movimentazione merci)

– nei **rigli** da **D30** a **D34**, per le sole imprese che svolgono le attività di magazzinaggio e movimentazione merci, la percentuale dei ricavi conseguiti per ognuna delle tipologie di merci trattate individuate, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che l'indicazione riguarda i ricavi già considerati nei righi D01 e D04.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Costi specifici

– nei **rigli** da **D35** a **D43**, per ciascuna tipologia individuata, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'esercizio dell'attività nel corso dell'anno.

In particolare, indicare:

- nei **rigli** da **D35** a **D38**, i costi per acquisto di servizi da terzi, inclusi i costi sostenuti per noli (con esclusione dei costi indicati nei rigli D39 e D40);
- nel **riglo** **D40**, i costi sostenuti per l'affidamento del servizio di recapito ad altri corrieri.

Si precisa, inoltre, che il **riglo** **D42** va compilato dalle sole imprese che svolgono le attività di magazzinaggio e movimentazione merci;

Addetti all'attività distinti per mansioni/profili professionali

– nei **rigli** da **D44** a **D49**, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali

individuati, nella **prima** e nella **seconda colonna**, rispettivamente il numero e l'ammontare totale del costo sostenuto nell'anno per gli addetti all'attività che non sono risultati titolari di un rapporto di lavoro dipendente nel periodo d'imposta considerato. Al riguardo, si precisa che tra i non dipendenti devono essere compresi, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che hanno effettuato prestazioni occasionali (con esclusione dei cosiddetti "padroncini"). Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nei rigli da D44 a D49), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alle consegne ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto alle consegne per altri cinque mesi, nel riglo D47 andrà indicato il numero due.

Nella **terza colonna**, per ciascuna delle specializzazioni professionali individuate, il numero complessivo delle giornate retribuite relative:

- ai lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno, desumibile dai modelli DM10 relativi al 2004;
- ai lavoratori dipendenti a tempo parziale e agli assunti con contratto di lavoro ripartito, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 12 della parte C, sezione 1 della "Comunicazione dati certificazioni lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale" del modello 770/2005 semplificato;
- ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro o di inserimento, nonché il numero delle giornate retribuite relativo agli assunti con contratto di lavoro intermittente, desumibile dai modelli DM10 relativi al 2004;
- agli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 2004;
- agli assunti a tempo pieno con contratto di

formazione e lavoro o di inserimento, ai dipendenti con contratto a termine e ai lavoratori a domicilio, desumibile dai modelli DM10 relativi al 2004;

- agli assunti con contratto di fornitura di lavoro temporaneo o di somministrazione di lavoro, determinato dividendo per otto il numero complessivo di ore ordinarie lavorate desumibile dalle fatture rilasciate dalle imprese fornitrici o di somministrazione.

Si precisa, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti che risultano aver effettuato più prestazioni o per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel periodo d'imposta considerato.

ATTENZIONE

Si fa presente, inoltre, che fra i collaboratori coordinati e continuativi devono essere indicati anche i collaboratori assunti secondo la modalità riconducibile a un progetto, programma di lavoro o fase di esso, ai sensi degli artt. 61 e seguenti del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (attuazione della c.d. "riforma Biagi").

Capacità di stoccaggio in magazzini propri (utilizzati a qualsiasi titolo per l'esercizio dell'attività)

- Nel **riglo** **D50**, il numero di posti pallet di cui dispone l'impresa;
- nei **rigli** da **D51** a **D55**, per ciascuna tipologia individuata, la capacità di stoccaggio espressa in metri cubi. Si precisa che in presenza di più magazzini occorre sommare le relative capacità di stoccaggio.

4. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative al numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2004.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nel presente questionario e quali sono i diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel questionario sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni.

Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento, né comunicati ad altri soggetti.

Dati personali

I dati richiesti nel questionario devono essere inviati per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore.

Modalità del trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire.

Titolari del trattamento

Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare sono titolari:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito, a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo od, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale			Partita IVA			
PERSONA FISICA	Cognome			Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione					
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata				
Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) <input type="checkbox"/>						
Tipologia di reddito (1 = impresa; 2 = lavoro autonomo) <input type="checkbox"/>						

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ			Percentuale sui ricavi o compensi			
D01	Magazzinaggio e custodia			%		
D02	di cui presso il cliente (in outsourcing)		%			
D03	di cui deposito doganale e/o deposito Iva		%			
D04	Facchinaggio/movimentazione merci (inclusi traslochi)			%		
D05	Servizi a valore aggiunto (attività di lavorazione sistematica, confezionamento, etichettatura, picking/prelievo, tracking, gestione pagamenti)			%		
D06	Spedizioni aeree			%		
D07	Spedizioni marittime			%		
D08	Spedizioni ferroviarie			%		
D09	Spedizioni stradali			%		
D10	Operazioni doganali e attività similari (es. consulenza all'attività di import-export)			%		
D11	Attività di intermediazione in nome e per conto del cliente (emissione di documenti di trasporto, emissione di polizze di carico, ecc.)			%		
D12	Recapito di corrispondenza (attività di corriere postale)			%		
D13	Recapito di pacchi e colli (attività di corriere postale)			%		
ALTRE ATTIVITÀ						
D14	Attività di agenzia marittima			%		
D15	Servizi di pulizia e/o manutenzione aree verdi			%		
D16	Altro			%		
			1	0	0	%
MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ						
D17	Operazioni doganali senza spedizioni			Numero		
D18	Spedizioni con operazioni doganali			Numero		
D19	Spedizioni senza operazioni doganali			Numero		
D20	Consegne di corrispondenza, pacchi e colli (attività di corriere postale)			Numero		

(segue)

Quadro D – Elementi specifici dell'attività (segue)

		Percentuale sui ricavi o compensi	
D21	Spedizioni stradali il cui trasporto è realizzato con veicoli nella disponibilità dell'impresa		%
D22	Spedizioni ex art. 1737 codice civile (aeree, marittime, ferroviarie e stradali)		%
D23	Spedizioni a "groupage"		%
D24	Recapito di corrispondenza in nome e per conto di Poste Italiane		%
ATTIVITÀ DI CORRIERE POSTALE: AMBITO DI PRESA E CONSEGNA DELLA MERCE		Percentuale sui ricavi o compensi derivanti dall'attività di corriere postale	
D25	Urbano		%
D26	Extra-urbano (regionale)		%
D27	Nazionale		%
D28	U.E		%
D29	extra U.E.		%
		1 0 0	%
MERCI PREVALENTEMENTE TRATTATE (PER LE SOLE ATTIVITÀ DI MAGAZZINAGGIO E MOVIMENTAZIONE MERCI)		Percentuale sui ricavi derivanti dall'attività di magazzinaggio e movimentazione merci	
D30	Prodotti agricoli		%
D31	Prodotti alimentari		%
D32	Prodotti dell'industria		%
D33	Veicoli		%
D34	Altro		%
		1 0 0	%
COSTI SPECIFICI			
D35	Costo per acquisto di servizi da terzi per spedizioni aeree (esclusi D39 e D40)		,00
D36	Costo per acquisto di servizi da terzi per spedizioni marittime (esclusi D39 e D40)		,00
D37	Costo per acquisto di servizi da terzi per spedizioni ferroviarie (esclusi D39 e D40)		,00
D38	Costo per acquisto di servizi da terzi per spedizioni stradali (esclusi D39 e D40)		,00
D39	Costo delle operazioni doganali affidate a terzi		,00
D40	Costi per l'affidamento a terzi del servizio di recapito postale		,00
D41	Costo delle prestazioni di lavoro fornite da imprese di facchinaggio/movimentazione merci		,00
D42	Costo per affitto magazzini		,00
D43	Costo per materiale da imballaggio		,00

(segue)

Quadro D – Elementi specifici dell'attività (segue)

ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DISTINTI PER MANSIONI E/O PROFILI PROFESSIONALI	Non dipendenti		Dipendenti
	Numero	Spese	Giornate retribuite
D44 Addetti alla movimentazione delle merci			,00
D45 Capo magazzino/Responsabile smistamento e carico merci			,00
D46 Addetti alla ricezione e allo smistamento della corrispondenza			,00
D47 Addetti alle consegne (autisti, fattorini, ecc.)			,00
D48 Addetti alle attività di packaging (confezionamento, etichettatura, ecc.)			,00
D49 Operatori doganali in possesso di patentino			,00
CAPACITÀ DI STOCCAGGIO IN MAGAZZINI PROPRI (UTILIZZATI A QUALSIASI TITOLO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ)			
D50 Posti pallet			Numero
D51 Stoccaggio in silos			Metri cubi totali
D52 Stoccaggio in magazzini generali			Metri cubi totali
D53 Stoccaggio in magazzini frigoriferi			Metri cubi totali
D54 Stoccaggio in magazzini doganali e/o IVA			Metri cubi totali
D55 Stoccaggio in magazzini specializzati in capi appesi			Metri cubi totali

Quadro E - Beni strumentali

VEICOLI		
E01	Ciclomotori e/o motoveicoli	Numero
E02	Autovetture	Numero
E03	Trattori stradali	Numero
ALTRI VEICOLI CON PORTATA:		
E04	fino a 3,5 tonnellate	Numero
E05	oltre 3,5 tonnellate e fino a 11,5 tonnellate	Numero
E06	oltre 11,5 tonnellate	Numero
BENI STRUMENTALI DI MOVIMENTAZIONE		
E07	Carrelli elevatori (Muletti)	Numero
E08	Transpallet elettrici	Numero
E09	Autogru	Numero
E10	Bracci sollevatori	Numero
Unità di carico		
E11	Casse mobili	Numero
E12	Container	Numero
ATTREZZATURE PER CONFEZIONAMENTO E ASSEMBLAGGIO		
E13	Fardellatrici	Numero
E14	Incartonatrici	Numero
E15	Etichettatrici automatiche	Numero
E16	Fasciapallet	Numero